



**Città di LONATO del GARDA**  
**Provincia di Brescia**

**DELIBERAZIONE N. 35 DEL 22/03/2022**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Avvio procedimento approvazione progetto Suap in variante al PGT ai sensi art. 97 della L.R. 12/2005 presentato da COMECA TECNOLOGIE S.P.A. per la realizzazione di edificio produttivo in ampliamento all'attività esistente**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **17:27** in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	TARDANI ROBERTO	Si	
Vicesindaco	ZILIOLI MONICA	Si	
componente	BIANCHI NICOLA	Si	
componente	CASTELLINI MASSIMO	Si	
componente	SIMONETTI CHRISTIAN	Si	
componente	MUSCI MARIANGELA	Si	

**Totale Presenti: 6**

**Totale Assenti: 0**

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, **FERRO VALERIA**, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**Città di LONATO del GARDA  
Provincia di Brescia**

**Deliberazione Giunta Comunale n. 35 del 22/03/2022**

**Oggetto: Avvio procedimento approvazione progetto Suap in variante al PGT ai sensi art. 97 della L.R. 12/2005 presentato da COMECA TECNOLOGIE S.P.A. per la realizzazione di edificio produttivo in ampliamento all'attività esistente**

**LA GIUNTA COMUNALE**

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010);

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (2<sup>a</sup> Variante generale al P.G.T);
- n. 43 - Serie Avvisi e Concorsi del 26/10/2016 (Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante);

PREMESSO CHE il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09.02.2010 ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010;

PRESO ATTO gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 27 - Serie inserzioni e concorsi del 06/07/2011 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole);
- n. 17 - Serie inserzioni e concorsi del 26/04/2012 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante n.1);
- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Varianti e Rettifiche);
- n. 10 - Serie inserzioni e concorsi del 04/03/2020 (Recepimento nel PGT del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni e modifiche al Piano dei Servizi ai sensi degli artt. 9.15, 10.6 e 95bis della LR 12/2005 e s.m.i.);
- n. 44 - Serie inserzioni e concorsi del 28/10/2020 (Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT);

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione numero n. 27 del 22/06/2021 ha adottato variante al Piano di Governo del Territorio finalizzata al recepimento dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico ai sensi dell'articolo 8.1 della L.R. 12/2005;
- con deliberazione numero n. 3 del 15/03/2022 ha approvato definitivamente la variante al Piano di Governo del Territorio finalizzata al recepimento dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico ai sensi dell'articolo 8.1 della L.R. 12/2005;
- non essendo la suddetta variante ancora efficace (mancando l'avviso di avvenuta approvazione), si applicano le misure di salvaguardia in relazione agli interventi, previste dall'articolo 12, comma 3 del DPR 380 del 06/06/2001 e dall'articolo 13, comma 12, della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12;

VISTA la domanda registrata al prot. n. 7946 del 01.03.2022, con la quale il sig. SONCINA MASSIMO, in qualità di legale rappresentante della COMECA TECNOLOGIE S.P.A. con sede in Lonato del Garda – via Campagna Sopra n. 4 - chiede di dare avvio al procedimento di atto abilitativo unico in variante al PGT, per la realizzazione di un edificio produttivo sui mapp. 43 e 500 del F.26, in ampliamento all'attività produttiva esistente, con "H1 – Altezza del fronte" pari a mt. 21,00, mediante modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, relativamente agli ambiti "P1 - Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva";

VISTA la documentazione allegata all'istanza sopra richiamata, costituita da:

- All.1 – estratto mappa;
- All.2 – estratto ortofoto;
- All.3 – Estratto PGT – Tav. U660\_T02b;
- All.4 – Estratto NTA;

ATTESO CHE la domanda è motivata in quanto *"la ditta è in fase di espansione ed ha una seria necessità di ampliare la propria attività con l'edificazione di un nuovo capannone artigianale che accolga ulteriori linee di produzione e un nuovo magazzino automatico a servizio delle lavorazioni con un'altezza del fronte pari o maggiore di m. 21,00"* mentre lo strumento urbanistico vigente prevede nell'area produttiva di cui trattasi un'altezza massima pari a 12,00;

CONSIDERATO che l'istanza propone la modifica, mediante introduzione di una norma particolare, del parametro "H1 - Altezza al fronte" da mt. 12,50 a mt. 21,00, con norma particolare in variante alle NTA del Piano delle Regole costituente il PGT;

VISTA la documentazione depositata agli atti dalla quale si evince:

- la modifica dell'altezza H1 è richiesta per un nuovo capannone da realizzarsi sui mapp.43 e 500 del F.26;
- l'area di proprietà (con riferimento ai mappali 43 e 500) ha una superficie di mq 45.600 interamente azionata come "P1 – Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva";
- destinazione d'uso, indici e rimanenti parametri devono intendersi quelli stabiliti dalle NTA del PDR vigente ed in salvaguardia per la zona P1;
- sotto il profilo ambientale e dalla "tavola dei vincoli", che la zona non è sottoposta a vincolo ambientale, mentre risulta interessata dalla fascia di rispetto ferroviario e dalla fascia di rispetto del Reticolo Idrico Minore;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis della L.R. 12/2005, sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS le varianti al Piano delle regole, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per cui si rende necessario sottoporre a tali procedure anche il progetto in variante in questione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, che sancisce le indicazioni contenute negli "indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007, della parte seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 4/2008 e della Direttiva 2001/142/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, assoggetta i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), processo che comprende l'espletamento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria di Piani e Programmi, e si conclude prima della loro approvazione;
- con il procedimento di VAS, l'Ente competente valuta la sostenibilità ambientale di piani e programmi secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e gli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
- in relazione al procedimento in oggetto, è necessario definire, riguardo alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale, ovvero del rapporto ambientale preliminare;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 della L.R. 12/2005, D.C.R. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- il Comunicato regionale 25 febbraio 2010, n. 29 "Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Piani di Governo del Territorio: indicazioni ai Comuni a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Regionale";

RITENUTO inoltre di dover adottare le definizioni previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 e riportati nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 e di dover definire lo schema operativo per la V.A.S., individuando i soggetti competenti in materia ambientale come indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

RICORDATO, inoltre, che ai sensi della L.R. 12/2005:

- art. 4, comma 2 bis della L.R 12/2005, le varianti al piano delle regole di cui all'art. 10 della medesima legge regionale sono soggetti alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
- art. 4 comma 2 ter della L.R 12/2005, nei casi in cui lo strumento attuativo del PGT comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione;

VISTO l'allegato "1r" approvato con deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. IX/761, che disciplina il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – SPORTELLO UNICO;

CONSIDERATO che i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- a) il proponente, soggetto che elabora il piano o progetto, soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152;
- b) l'autorità procedente, che è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma;
- c) l'autorità competente per la VAS, che è la pubblica amministrazione alla quale compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
- d) i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL ecc) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montane ecc.);
- e) il pubblico interessato;

RITENUTO di individuare nel responsabile dell'area tecnica – SUE e Urbanistica del comune di Lonato del Garda, arch. Paola Visini, la figura dell'Autorità Competente fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale;

RITENUTO inoltre di dover nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

VISTA la nota del 8/02/2018 con la quale il dirigente del comune di Castiglione d/S (MN) comunica che la Commissione Europea ha adottato l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della DGR X/5947 del 5/12/2016 e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco regionale del Mincio ai fini dell'individuazione e valutazione degli effetti che i piani e progetti possono avere sul sito ai fini della Valutazione di Incidenza;

VISTI gli artt. 49, 183, comma 9, e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI gli artt. 20 e 25 del vigente "Regolamento comunale di contabilità";

VISTI i pareri favorevoli espressi, dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia, Dott. Michele Spazzini, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni, in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale, Dott.ssa Valeria Ferro, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

### **DELIBERA**

1. di dare avvio al procedimento per l'approvazione del progetto S.U.A.P. in variante al P.G.T., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, proposto dalla della COMECA TECNOLOGIE S.P.A. con sede in Lonato del Garda, via Campagna sopra n.4, per la realizzazione di edificio produttivo sui mapp. 43-500 del F.26, in ampliamento all'attività produttiva esistente, con "H1 – Altezza del fronte" pari a mt.21,00, mediante modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, relativamente agli ambiti "P1 - Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva" con introduzione di apposita norma particolare;
2. di sottoporre l'intervento edilizio alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Vas, ai sensi della normativa richiamata in premessa, che qui si intende integralmente riportata;
3. di dare atto che, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Vas, vengono individuati i seguenti soggetti:
  - Soggetto proponente risulta essere COMECA TECNOLOGIE S.P.A. con sede sede in Lonato del Garda – via Campagna Sopra n.4, nella persona del Legale Rappresentante sig. Soncina Massimo;
  - Autorità procedente è il Comune di Lonato del Garda, nella persona del responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
  - Autorità competente è il Responsabile dell'area tecnica – SUE Urbanistica, arch. Paola Visini;
  - Autorità con specifiche competenze in materia ambientale che potranno esprimere il proprio parere, risultano essere i seguenti Enti: a) A.R.P.A. Lombardia – Dip. Brescia; b) A.T.S. Brescia; c) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
4. di individuare altresì quali enti Territorialmente interessati che potranno esprimere il proprio parere, i seguenti soggetti:
  - U.T.R. Regione Lombardia;
  - Regione Lombardia;
  - Provincia di Brescia;
  - Autorità di Bacino;
  - Magistrato per il Po;
  - Provincia di Mantova;
  - Gestore del Demanio Lacuale;
  - Consorzio Medio Chiese;
  - Comune di Bedizzole;
  - Comune di Calcinato;
  - Comune di Calvagese della Riviera;
  - Comune di Castiglione delle Stiviere;
  - Comune di Cavriana;
  - Comune di Desenzano del Garda;
  - Comune di Padenghe sul Garda;
  - Comune di Pozzolengo;
  - Comune di Solferino;

5. di individuare i seguenti Settori del pubblico interessati alle informazioni sull'Iter decisionale, nonché le associazioni, organizzazioni o gruppi che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure:
- Protezione Civile;
  - Gruppi Consiliari;
  - Associazione BarcuZZi-Maguzzano;
  - Associazione Roverella Padenghe;
  - Associazione Studi storici Carlo Brusa;
  - Circolo Arci Cultura;
  - Comitato per il Parco delle Colline Moreniche del Garda;
  - Federazione Associazioni Padenghe;
  - Lega Ambiente Circolo per il Garda;
  - Fondo Ambiente Italiano;
  - Italia Nostra;
  - Legambiente;
  - WWF;
  - Informazioni ed Accoglienza Turistica;
  - Associazione Artigiana Albergatori Associazioni Culturali Locali;
  - Associazione Amici della Fondazione Ugo da Como;
  - Associazione Culturale Librolandia;
  - Associazione L.A.C.U.S.;
  - Fondazione Ugo da Como;
  - Gruppo Archeologico La Polada;
  - Pro-loco;
6. di sottoporre l'intervento, per le motivazioni espresse in narrativa, alla normativa in ordine alla Valutazione di incidenza nei siti Natura 2000 ai sensi dell'allegato C della Dgr n. 7/14106 dell'8/8/2003 e successive modifiche ed integrazioni, in riferimento al sito di importanza comunitaria (S.I.C) IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della dgr X/5947 del 5/12/2016 affidato alla gestione del Parco del Mincio (MN);
7. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di BRESCIA, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, al fine di definire concludere tempestivamente il procedimento di del progetto S.U.A.P. in variante al P.G.T., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
TARDANI ROBERTO

Il Segretario Generale  
FERRO VALERIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituirà copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.